

Decreto n. 285 del 15 Marzo 2022

DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'AVVOCATO CARLO BASEGGIO AI SENSI DELL'ART. DELL'ART.1 COMMA 2 LETT.A) DEL D.L.76/2020 E SUCCESSIVE MODIFICHE, IN ESITO A TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER L'ATTIVITA' DI DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE PER IL COMMISSARIO DELEGATO. C.I.G 911895608D

Visti:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012 e in particolare:
 - l'articolo 1, comma 2, il quale dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati;
 - l'articolo 1, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza i tre Presidenti delle Regioni interessate dal sisma a "... avvalersi per gli interventi dei sindaci e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi" e, al tal fine, a "... costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, di cui all'art. 2";
 - l'articolo 2, che istituisce un Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014 di attuazione dell'art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;
- il comma 459 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (che dispone che il

termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Considerato che la gestione degli interventi finalizzati al superamento di detti eventi calamitosi ha comportato e comporta tuttora l'emergere di rilevanti problematiche di tipo giuridico – legale e l'insorgere di notevoli contenziosi;

Rilevato, nello specifico:

- che a seguito dell'orientamento della giurisprudenza che ha riconosciuto la sussistenza della giurisdizione del Giudice Ordinario si è registrato un significativo incremento delle attività difensive del Commissario dovuto alla moltiplicazione degli adempimenti e l'incremento del rischio a carico del Commissario in caso di condanna;
- che l'Avvocatura dello Stato, a seguito della sopramenzionata situazione del contenzioso, si è trovata ad affrontare un importante aggravio di lavoro, che implica scadenze e tempistiche stringenti per approntare una adeguata difesa, con termini di decadenza perentori;
- che, dunque, risulta necessario proseguire e rafforzare l'attività di sostegno che il Commissario ha sinora garantito all'Avvocatura dello Stato adattandola al numero e alle caratteristiche del contenzioso attualmente in essere;

Dato che a tal fine il Commissario delegato ha istituito un gruppo di lavoro con funzionari dell'agenzia regionale ricostruzione sisma 2012 (Gruppo di Lavoro Giuridico) che si occupano della trattazione unitaria delle attività legali connesse alla ricostruzione anche in sinergia con l'Avvocatura regionale e in coordinamento con l'Avvocatura di stato, nonché del monitoraggio dell'intero processo di gestione del contenzioso.

Visto il disegno di legge recante “Delega al Governo per l'adozione del Codice della ricostruzione” che prevede tra l'altro modalità di superamento degli stati di emergenza per passare alla gestione ordinaria della ricostruzione e che in previsione del passaggio alla gestione ordinaria occorre effettuare uno specifico monitoraggio e riorganizzazione procedimentale ed organizzativa del contenzioso presso l'Avvocatura dello Stato;

Dato atto, per tutte queste ragioni, quindi, che risulta necessario ricorrere ad una professionalità esterna altamente specialistica e qualificata nelle materie in questione per lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto all'attività di monitoraggio e indicizzazione del contenzioso giudiziale in essere presso l'Avvocatura dello Stato, in vista della sua trattazione in giudizio;
- partecipazione alle attività del Gruppo di Lavoro Giuridico per il raccordo, a supporto della Struttura Commissariale, nello scambio di informazioni e strategie difensive con l'Avvocatura dello Stato e l'Avvocatura regionale, in merito ai contenziosi giudiziali e stragiudiziali comuni relativi alla ricostruzione;

- preparazione degli schemi degli atti difensivi in accordo con il Gruppo di Lavoro Giuridico e secondo le linee concordate con Avvocatura dello Stato;
- attività di supporto alla Struttura commissariale nei rapporti con l'Avvocatura Regionale in vista della futura normalizzazione del contenzioso in conseguenza della prevista cessazione dello stato di emergenza;
- monitoraggio normativa e giurisprudenza nelle materie oggetto del contenzioso;

Ritenuto congruo stimare il valore del servizio, comprensivo di qualsiasi onere o spesa, in complessivi € 71.000,00 al netto di IVA e 4 % cassa, per un periodo di realizzazione decorrente dalla data di avvio delle prestazioni al 31/12/2022, salvo proroghe riconducibili ad una ulteriore proroga dello stato emergenziale;

Ritenuto opportuno nominare il dottor Enrico Cocchi, Direttore dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 quale Responsabile Unico del Procedimento e il dott. Moreno Tommasini quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dando atto che gli stessi non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte agli artt. 6 e 14 del D.P.R. n. 62/2013;

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 modificato e corretto con D.Lgs. n. 56/2017 “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare gli articoli 36, comma 2, lett. a), in base al quale si può procedere ad affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000 e art. 32, comma 2, che stabilisce che nelle procedure di cui al precedente alinea la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre o atto equivalente, che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale e tecnico professionali se richiesti;
- le “Linee guida per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate da ANAC con Delibera 636 del 10 luglio 2019;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (Decreto Semplificazioni), in base al quale si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, del medesimo articolo, in deroga all'articolo 36, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 e comma 2, lettera a), in base al quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto delle attività di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 75.000,00;
- il Decreto-Legge 31 Maggio 2021, n. 77 (Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021), coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.” che nel solco di quanto precedentemente disposto dal decreto semplificazioni, proroga l'efficacia delle norme previste nella legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate sottosoglia estese a tutte le determine o atti di avvio del procedimento adottate entro il 30 giugno 2023, nonchè prevede che gli affidamenti diretti di servizi e forniture (compresi servizi di

ingegneria e architettura) sono consentiti fino a 139.000,00 euro, modificandone così la soglia;

Richiamata la propria ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012” e le successive modificazioni apportate con le ordinanze n. 62 del 29 maggio 2013, n.142 del 22 novembre 2013 e n. 31 del 12/11/2020;

Richiamate:

- l'ordinanza n. 28 del 30 dicembre 2021 “Programmazione 2022 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato” che programma tra le altre risorse complessive pari a € 300.000,00 per “*Spese per consulenze e supporto giuridico al contenzioso e alle problematiche giuridiche nelle procedure di concessione di contributi per la ricostruzione*” e in particolare € 200.000,00 per Consulenze professionali e servizi in materia giuridica a supporto del commissario come previsto all'obiettivo 4 attività 2 dell'Allegato 1 alla citata ordinanza;
- l'ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2022 di aggiornamento al 2020-2021 del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi del commissario delegato, nel quale ai servizi di giuridici di cui al presente atto è attribuito il codice CUI S91352270374202200005;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)”, ed in particolare l'art. 26;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015 e s.m.;
- la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165”, in particolare l'art. 14 “Contratti e atti negoziali”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come aggiornato per l'anno 2018, con Delibera della medesima autorità n.1074 del 21 novembre 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31.1.2022 avente per oggetto “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, 2022-2024 di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L. n.80/2021” e la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto

legislativo n.33 del 2013. Anno 2022” approvata con determinazione n. 2335/2022;

- la D.G.R. n. 966 del 30 luglio 2014 di “Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali”;
- l'accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il Commissario Delegato per la ricostruzione ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 sottoscritto in data 10/05/2016 per la puntuale applicazione della normativa e lo svolgimento degli adempimenti in materia di anticorruzione ai sensi della L.190/2012;

Richiamati inoltre:

- il decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 642 recante “Disciplina dell'imposta di bollo” nonché la circolare PG/2018/369567 del 22/05/2018, del Servizio Gestione della spesa regionale, riguardante "Disposizioni sull'applicazione dell'imposta di bollo";
- il D.M. n. 132 del 24.08.2020 (pubblicato nella GU del 22.10.2020) che impone a partire dal 6 novembre 2020, per evitare il rifiuto delle fatture elettroniche da parte della Pubblica amministrazione, di inserire nelle fatture sempre il CIG il CUP e il numero di determinazione dirigenziale d'impegno di spesa;
- il Decreto legge n. 87 del 12 luglio 2018 (CD Decreto dignità) recante “Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese” -in vigore dal 14 luglio 2018, con la quale tra l'altro si recepisce che, per le fatture emesse dai professionisti, dal 15 luglio 2018, lo split payment non è più applicabile, relativamente alle prestazioni rese alle Pubbliche amministrazioni, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta o di acconto;

Vista inoltre la delibera di Giunta regionale n. 376 del 11/03/2019 ad oggetto “Approvazione della ‘Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi’ e modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.” per quanto applicabile;

Visto il D. Lgs. n. 81/2008 “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n. 165/2001, hanno l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, o al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale Regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Verificato che, per l'acquisizione dei servizi in parola in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999 che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER né da Consip spa finalizzate all'acquisizione del servizio in oggetto;

Dato atto che sul sistema del MEPA/Consip è presente la tipologia di servizio oggetto della presente acquisizione, nell'ambito del bando “Servizi” in corrispondenza della Categoria “Servizi professionali legali e normativi”, CPV 79111000-5;

Considerato che:

- nella sopra richiamata tipologia risulta iscritto l'operatore economico avvocato Carlo Baseggio con studio avente sede legale in Via Santo Stefano, 42 – 40124 Bologna, Cod.fiscale BSGCRL77B13G888I e P.IVA 02524361207 e iscrizione Ordine degli Avvocati di Bologna N. 5390, in possesso di elevata e comprovata professionalità e ritenuto in grado di assicurare continuità metodologica e piena operatività in ambito dell'attività di gestione delle controversie per il Commissario delegato;
- sono pertanto sussistenti le condizioni per procedere all'acquisizione del servizio sopradescritto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, e ss.mm. in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016 e con le modalità previste all'art.37 e 58 del D.lgs.50/2016, con l'emissione di una Trattativa diretta all'operatore economico sopraindicato sul mercato elettronico della P.A. di Consip (MEPA), come risulta agli atti del procedimento;

Dato atto che:

- in data 1/3/2022 è stata pubblicata sul MEPA la Trattativa diretta n. 2015222, prezzo base dell'affidamento € 71.000,00 (contributo previdenziale Cassa professionale Avvocati al 4% e IVA al 22% esclusi) nei confronti di Carlo Baseggio, Cod. fiscale BSGCRL77B13G888I e P.IVA 03522841208 per l'acquisizione del servizio di supporto specialistico per l'attività di gestione delle controversie per il Commissario delegato - CIG 911895608D;
- entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, l'avvocato Carlo Baseggio ha presentato regolare offerta sulla piattaforma del mercato elettronico per l'importo di euro 71.000,00, oltre a contributo previdenziale Cassa professionale Avvocati al 4% e IVA al 22% (oneri per la sicurezza pari a 0,00), offerta ritenuta congrua;
- il contratto avrà decorrenza dalla stipula dello stesso, che coinciderà con l'avvio dell'esecuzione e si concluderà il 31/12/2022;
- nel capitolato per mero errore materiale è stato indicato erroneamente un pagamento effettuato per le quote del 40%, del 40% e del 30% in luogo del 40% al 30/4, del 30% al 31/8 e del 30% a conclusione del contratto;
- il pagamento, di comune accordo con l'avvocato Baseggio, è previsto in tre soluzioni e verrà disposto, a seguito della verifica della conformità delle prestazioni rese, nel seguente modo:
 - Prima tranche per un importo di € 28.400,00 (cassa previdenziale Avvocati e IVA 22% esclusi), dopo la presentazione di una relazione sulle attività svolte al 30/4/2022, secondo il piano di lavoro concordato;
 - Seconda tranche per un importo di € 21.300,00 (cassa previdenziale Avvocati e IVA 22% esclusi), dopo la presentazione di una relazione sulle attività rese al 31/8/2022, secondo il piano di lavoro concordato;
 - Saldo per un importo di € 21.300,00 (cassa previdenziale Avvocati e IVA 22% esclusi), a consegna di una relazione finale di tutte le attività contrattuali rese sino al 31/12/2022;

dando atto che ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. sull'imponibile netto delle fatture si opererà una ritenuta dello 0,50 per cento con esposizione in fattura; tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; i pagamenti verranno effettuati nel termine previsto dalle normative vigenti; la fattura dovrà essere intestata al *Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario delegato per la*

Ricostruzione, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374 , ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall’Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell’Ufficio di fatturazione elettronica il codice **K1LUHC**.

Ritenuto pertanto di procedere all’acquisizione mediante affidamento diretto, con le modalità di cui agli articoli 1, comma 1 lettera a), 2 e 3 del D.Legge n.76/2020 e ss.mm. e all’art.58 del D.lgs.50/2016, in esito alla Trattativa Diretta n. 2015222 sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA gestito da Consip spa nel Bando “Servizi”- categoria merceologica “Servizi professionali legali e normativi” per i servizi di supporto specialistico per l’attività di gestione delle controversie per il Commissario delegato all’avvocato carlo Baseggio, con sede in Via Santo Stefano, 42 – Bologna, Cod. fiscale BSGCRL77B13G888I e P.IVA 03522841208 e iscrizione Ordine degli Avvocati di Bologna N. 5390, per un importo di € 71.000,00 oltre ad € 2.840,00 per cassa 4% e Iva al 22 % per € 16.244,80 e un totale spesa € 90.084,80;

Dato atto che:

- la procedura di acquisto è disciplinata, dalle “Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.”, dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando relativo del MePA, dalla disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione, nonché dal Capitolato allegato alla Trattativa Diretta;
- ad esecutività del presente atto il Responsabile unico del procedimento, nella cui competenza rientra la gestione del contratto, provvederà alla stipulazione dello stesso nella forma della scrittura privata, con le modalità previste dal Mercato elettronico di Consip spa;

Preso atto che:

- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n.911895608D;
- che l’acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;
- che in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell’art.26 del D.Lgs. n. 81/2008, non sussiste l’obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- ai sensi dell’art. 32 comma 8 del D.lgs.50/2016 l’aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso da parte del fornitore dei prescritti requisiti di legge, ovvero che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all’art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016, verifica attualmente in corso;
- è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva (D.U.R.C) alla Cassa Nazionale di previdenza e Assistenza Forense - Servizio Accertamenti contributivi e dichiarativi, dal quale risulta che l’affidatario è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- che l’Ente si avvale della facoltà prevista dal comma 11 dell’art. 103 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., di non richiedere la costituzione di una garanzia per l’esecuzione del contratto, in ragione della natura delle prestazioni e trattandosi di acquisizione ai sensi dell’art. 1, comma

2, lett. a) del D. L. 76/2020, e ss.mm. in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n.50/2016e s.m;

Rilevato che la spesa complessiva, come suindicata, per un totale di € 90.084,80, IVA inclusa, è ritenuta congrua e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità, ricompresa nello stanziamento di € 200.000,00 per Consulenze professionali e servizi in materia giuridica a supporto del commissario come previsto all'obiettivo 4 attività 2 alla citata ordinanza n. 28 del 30 dicembre 2021 "Programmazione 2022 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato";

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'esito della Trattativa diretta MEPA n. 2015222 del 1.3.2022 di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, indetta ed espletata sulla piattaforma MEPA di Consip S.p.A., in attuazione della propria ordinanza n. 28 del 30/12/2021, per l'acquisizione di "Servizi di supporto specialistico per l'attività di gestione delle controversie per il Commissario delegato" – CIG 911895608D;
2. di affidare direttamente, all'avvocato Carlo Baseggio, con sede legale in Via Santo Stefano, 42 – 40124 Bologna, Cod.fiscale BSGCRL77B13G888I e P.IVA 02524361207 e iscrizione Ordine degli Avvocati di Bologna N. 5390, l'acquisizione del servizio di cui al punto 1) per un importo complessivo pari ad € 71.000,00 oltre ad € 2.840,00 per cassa 4% e Iva al 22 % per € 16.244,80 e un totale spesa € 90.084,80;
3. di dare atto che
 - il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n.911895608D;
 - nell'ambito della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi del Commissario delegato l'intervento in oggetto ha il codice CUI S91352270374202000005;
 - che l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
 - in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
 - ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs.50/2016 l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso da parte del fornitore dei prescritti requisiti di legge, ovvero che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016, verifica attualmente in corso;

- è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva (D.U.R.C) alla Cassa Nazionale di previdenza e Assistenza Forense - Servizio Accertamenti contributivi e dichiarativi, dal quale risulta che l'affidatario è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - l'Ente si avvale della facoltà prevista dal comma 11 dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., di non richiedere la costituzione di una garanzia per l'esecuzione del contratto, in ragione della natura delle prestazioni e trattandosi di acquisizione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, e ss.mm. in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n.50/2016 e s.m.;
 - la procedura di acquisto è disciplinata, dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.", dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando relativo del MePA, dalla disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione, nonché dal Capitolato allegato alla Trattativa Diretta;
 - il contratto è stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs.50/2016 e s.m.;
 - il contratto avrà decorrenza dalla stipula sottoscritta dal RUP e caricata a sistema e si concluderà entro il 31 dicembre 2022;
4. di dare atto che il servizio in oggetto, per un totale di € 90.084,80, IVA inclusa, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità, ricompresa nello stanziamento di € 200.000,00 per consulenze professionali e servizi in materia giuridica a supporto del Commissario come previsto all'obiettivo 4 attività 2 alla citata ordinanza n. 28 del 30 dicembre 2021 "Programmazione 2022 dei fabbisogni per spese di funzionamento del Commissario Delegato";
5. di confermare il dottor Enrico Cocchi, Direttore dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 quale Responsabile Unico del Procedimento e il dott. Moreno Tommasini quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dando atto che gli stessi non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, e autorizzando il RUP agli adempimenti a norma di legge ed alla stipula del contratto in accettazione della proposta del fornitore nell'ambito della Trattativa diretta n. 2015222 sul MePA di Consip S.p.A;
6. di dare atto che la liquidazione il pagamento è previsto in tre soluzioni e verrà disposto, a seguito della verifica della conformità delle prestazioni rese, nel seguente modo:
- Prima tranche per un importo di € 28.400,00 (cassa previdenziale Avvocati e IVA 22% esclusi), dopo la presentazione di una relazione sulle attività svolte al 30/4/2022, secondo il piano di lavoro concordato;
 - Seconda tranche per un importo di € 21.300,00 (cassa previdenziale Avvocati e IVA 22% esclusi), dopo la presentazione di una relazione sulle attività rese al 31/8/2022, secondo il piano di lavoro concordato;
 - Saldo per un importo di € 21.300,00 (cassa previdenziale Avvocati e IVA 22% esclusi), a consegna di una relazione finale di tutte le attività contrattuali rese sino al 31/12/2022;

dando atto che ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. sull'imponibile netto delle fatture si opererà una ritenuta dello 0,50 per cento con esposizione in fattura; tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; i pagamenti verranno effettuati nel termine previsto dalle normative vigenti; la fattura dovrà essere intestata al *Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario delegato per la Ricostruzione, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374*, ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice **K1LUHC**;

7. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013 nonché della DGR 111/2022 e della "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" approvata con determinazione n. 2335/2022.

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente